

# PROGETTO IN SCENA CON I MAESTRI

Stage del Maestro  
**Michele Monetta**

Commedia Improvvisa:  
**dal Miles plautino ai Capitani**



Il corso prevede un primo week end (27-28 novembre dalle ore 10 alle 15) in cui familiarizzare con le tecniche di movimento del mimo contemporaneo, la pantomimica e la maschera a cura di Tania Passarini per preparare il gruppo al lavoro intensivo del week end successivo con Michele Monetta (4-5 dicembre dalle ore 10 alle 18). Al momento dell'iscrizione verranno dati dei testi che dovranno essere studiati a memoria per il giorno d'inizio. Al termine del corso si terrà una open class presso la Sala teatro di via Libia 69.

#### NOTE A CURA DI MICHELE MONETTA:

A partire dal trattato "Caratteri" di Teofrasto e in particolare dalla figura dell' *Alazòn*, attraverso la rilettura del *Miles plautino Pirgopolinice*, lo stage si orienterà verso le figure - tra tardo '500 e '600 - più appariscenti e spettacolari del fenomeno definito nel '700 Commedia dell'Arte: il Capitano. Tra i tantissimi si cercherà di leggere e mettere in azione *Sputasaette*, *Trematerra*, *Matamoros*, *Rodomonte* e *Spavento di Vall'Inferna*.

*Programma:*

*Training*

*Attitude e pose (Zanni e Capitani)*

*Marce e andature*

*Gioco teatrale e reattività*

*Basi di mimo e biomeccanica*

*Elementi di scherma*

*Iconografia teatrale*

*Studio di testi da autori/attori, quali: Pardi da Lucca, Silvio Fiorillo, Francesco Andreini...etc*

*Improvvisazione e composizione*

*Azione con e senza maschera*

*Abbigliamento:*

abiti comodi per il movimento e neutri (nero, grigio...) e senza simboli, marchi e altro con colori vivaci o troppo appariscenti. Maglietta e pantalone devono tenere coperto l'ombelico!!! Si richiede, pertanto, la massima neutralità. Scarpette da mimo o ritmica (evitare piedi nudi).

*Attrezzatura:*

Un bastone (manico di scopa rigorosamente in legno) e cintura di cuoio per ogni partecipante.

Cinque piccoli cuscini.

*NB*

Riprese video e foto sono consentite solo all'ente organizzatore.

E' possibile la partecipazione di uditori nel numero massimo di due e se garantiscono il massimo silenzio e il rispetto delle pause, evitando –come spesso accade- di usare il cellulare, uscire, rientrare, commentare e, dulcis in fundo, masticare gomme durante il lavoro.

Numero minimo di partecipanti 8, massimo 22.